**Relazione incontro sull’anti-bullismo “Io ho scelto”**

Nella nostra scuola fortunatamente non avvengono atti di bullismo. Alcuni professori hanno affrontato con noi questo argomento, ma non per parlare di cos’è il bullismo, perché questo già lo sappiamo, ma di come si evita e si affronta. Però, prima di tutto, è importante distinguere gli atti di bullismo dagli atti di immaturità. Molti ragazzi, ancora immaturi, non si rendono conto che con una sola “parola” si può uccidere qualcuno. Loro lo fanno per attirare l’attenzione, per sentirsi “spiritosi”, o magari perché si è gelosi di qualcuno e non si ha stima di sé stessi e qualche parola di troppo può scappare. Però è importante non “esagerare”, perché questi atti possono trasformarsi in qualcosa di peggio. È importante sapere evitare. Purtroppo, qualcuno non lo capisce e non si rende conto ma è importante difendere la persona che ha subito, cioè la vittima. Perché a volte si dà troppa attenzione al bullo. La vittima si sentirà sola e abbandonata dal mondo. Ma una sola persona che le sta accanto può fare la differenza.

Io non sono a conoscenza di atti di bullismo ma invito tutti, se accadranno, a denunciare, a parlare con l’insegnante e non a far finta di non vedere perché il silenzio è complice. Vedrete che un atto denunciato ed affrontato cambierà le cose.

**Vittoria Ladduca 3 A**

**Presidente dell’associazione anti bullismo “Io ho scelto”**